

Scuole superiori a lezione di educazione digitale con Condivido

- Evento gratuito il 15 maggio in contemporanea tra Milano, Trieste, Matera e Cagliari per combattere i linguaggi ostili

- Diretta streaming in tutte le scuole aderenti

- Presenti tra gli altri la Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Valeria Fedeli, Paolo Ruffini, la cantante Lodovica Comello, un calciatore dell'AC Milan, il sito satirico Lercio e il direttore di Fanpage Francesco Piccinini

Trieste, 10 aprile - Parole O_Stili, la prima community in Italia contro la violenza nelle parole, ha presentato oggi "Condivido - Il Manifesto della comunicazione non ostile nelle scuole", un evento di sensibilizzazione realizzato in partnership con MIUR, Università Cattolica del Sacro Cuore, UniCredit, Gruppo Newton e SpazioUUAU per contrastare l'utilizzo e la diffusione di linguaggi ostili. L'evento, aperto gratuitamente a docenti e studenti delle scuole superiori, si svolgerà il 15 maggio dalle ore 10 alle ore 11:30 in contemporanea tra l'UniCredit Pavilion di Milano, l'Università degli studi di Trieste, l'auditorium Gervasio di Matera e la Fiera di Cagliari grazie al supporto di Fondazione Matera 2019, Regione Friuli-Venezia Giulia, Università degli studi di Trieste e Regione Autonoma della Sardegna.

Al centro dell'evento ci sarà il Manifesto della comunicazione non ostile, una carta che raccoglie i 10 principi proposti e votati dalla Rete negli scorsi mesi per ridurre, arginare e combattere i linguaggi negativi che si propagano facilmente in Rete. La carta, che è stata presentata lo scorso febbraio alla presenza della Presidente della Camera Laura Boldrini e di oltre 500 giornalisti, manager, politici, docenti, comunicatori e influencer è stata subito adottata in molte scuole italiane da docenti e genitori. Un virus positivo che Condivido vuole alimentare grazie alla partecipazione della Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Valeria Fedeli e dei tanti personaggi pubblici che hanno scelto di intervenire contro la violenza nelle parole, tra cui Paolo Ruffini, la cantante Lodovica Comello, un calciatore dell'AC Milan, il sito satirico Lercio e il direttore di Fanpage Francesco Piccinini. L'evento sarà trasmesso in diretta streaming a tutte le scuole interessate.

Per assistere alla diretta streaming gratuita, i docenti dovranno registrare la propria classe sul sito web dell'iniziativa (www.paroleostili.com/condivido). Durante l'evento sarà chiesto a tutti i partecipanti di interagire in tempo reale con i relatori, attraverso la Web App che sarà indicata dall'organizzatore. Per introdurre l'argomento e preparare gli studenti all'incontro, i docenti potranno inoltre scaricare dal sito web di Parole O_Stili alcuni materiali didattici utili a sviluppare un dibattito a lezione. Per ulteriori informazioni: scuola@paroleostili.it.

Rosy Russo, ideatrice di Parole O_Stili, ha commentato: *"Questo evento nasce dal desiderio di mostrare ai giovani che un altro modo di stare in Rete è possibile. Perché ci sia un vero cambiamento è importante proporre dei modelli positivi, anche con leggerezza, come proveremo a fare noi con il contributo di tutti i partner e i personaggi pubblici che credono in questo progetto. La diffusione che ha avuto il Manifesto nelle sue prime settimane di vita dimostra che c'è una grande voglia di reagire ai linguaggi ostili che inquinano le relazioni e la Rete"*.

Parole O_Stili è la prima community in Italia contro la violenza nelle parole, capace di raggiungere oltre 7 milioni di persone su Facebook e 5,5 su Twitter. È un progetto sostenuto da oltre 500 giornalisti, manager, politici, docenti, comunicatori e influencer della Rete.

Il Manifesto

della comunicazione non ostile

- 1. Virtuale è reale**
Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
- 2. Si è ciò che si comunica**
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
Nessuno ha sempre ragione, neanche io.
Ascolto con onestà e apertura.
- 5. Le parole sono un ponte**
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
- 6. Le parole hanno conseguenze**
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
- 7. Condividere è una responsabilità**
Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
- 8. Le idee si possono discutere.
Le persone si devono rispettare**
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
- 10. Anche il silenzio comunica**
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Partner



Partner scientifici



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



Coorganizzatori



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Patrocinio di



ASSOREL
COMUNICA. CONNETTE. INNOVA
ASSOCIAZIONE IMPRESE
DI COMUNICAZIONE
E RELAZIONI PUBBLICHE



FEDERAZIONE
RELAZIONI
PUBBLICHE
ITALIANA



ART DIRECTORS CLUB
ITALIANO